

PROGETTISTA

Gasparini Associati
studio di ingegneria e architettura
di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini

Via E. Petrolini n.14/A
42122 REGGIO EMILIA
TEL: 0522/557508
FAX: 0522/557556
E-MAIL: edilizia@gaspariniassociati.it
P.IVA: 02532680358

Progettista:

Arch. Ilaria Gasparini

Gruppo di lavoro:

Ing. Piero A. Gasparini

Arch. Giulia Dallaglio

Dott. Francesco Caselli

COMMITTENTE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
(Asp) Opus Civium

PROPRIETARIO

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

OGGETTO

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI
CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO
DI CASTELNOVO DI SOTTO (RE) - Il Stralcio

TITOLO

Fascicolo dell'opera

TIMBRI

SCALA

EMISSIONE

DATA

progetto preliminare

dicembre 2013

progetto definitivo (pratica n. 19179 VVF)

gennaio 2014

progetto esecutivo

settembre 2017

aggiornamento

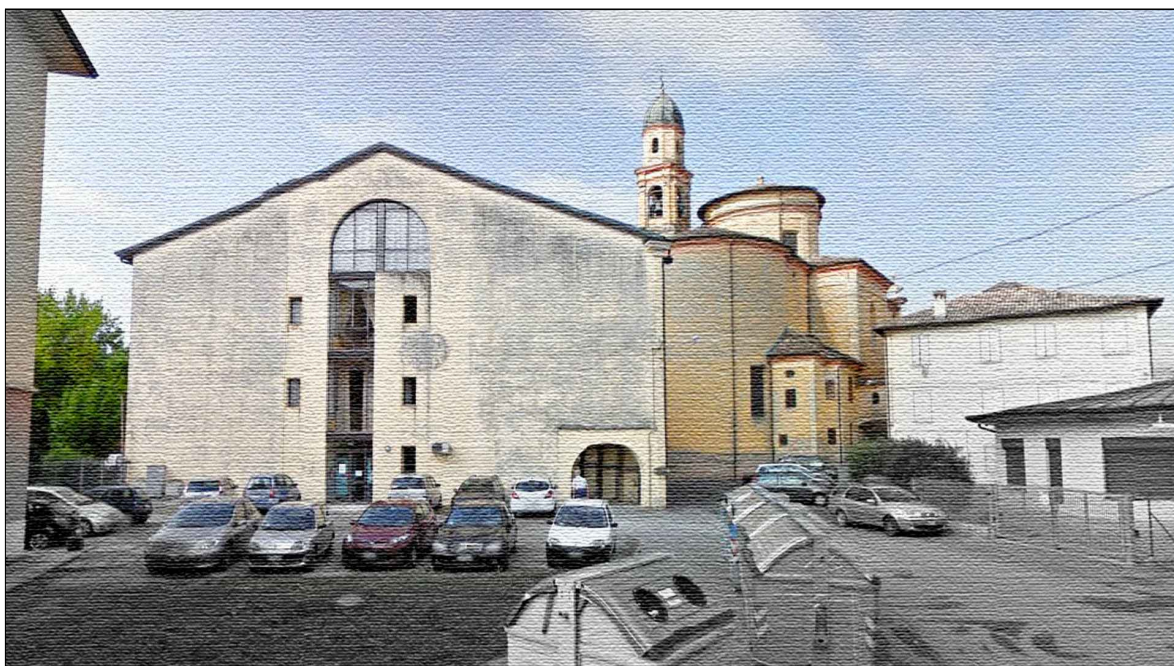
novembre 2020

aggiornamento

maggio 2021

TAVOLA

SIC.02



N.B. : il rilievo geometrico è desunto dagli elaborati forniti dall'Amministrazione Comunale.

Il contenuto di questo documento è da ritenersi riservato e non può essere divulgato a terzi senza una autorizzazione formale della proprietà e dei progettisti. Anche in caso di autorizzazione è obbligatorio citare la committenza, il progettista e l'esecutore.

di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini

studio di ingegneria e architettura

Gasparini Associati

FASCICOLO DELL'OPERA

*ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs n. 81/2008, in
conformità dell'allegato XVI*



COMMITTENTE	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO Piazza IV Novembre 1 - 42024 Castelnuovo di Sotto (RE)
REDATTO DA	Ing. Alex Iemmi – Studio Gasparini Associati
OGGETTO	PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO
Tipologia dei lavori:	Opere edili ed impiantistiche
IMPRESA ESECUTRICE	
Inizio dei lavori presunta:	luglio 2021
Fine dei lavori:	120 gg

Coordinatore della sicurezza in fase di
progettazione dell'opera

Ing. Alex Iemmi

PREMESSA

Il presente fascicolo dell'opera, realizzato conformemente ai requisiti dell'allegato XVI del D.Lgs. 81/08, contiene le indicazioni sulle operazioni di manutenzione che lo stato dell'arte e la normativa consigliano per garantire la conservazione dell'opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui è destinata, rendendo minimi i disagi per l'utente.

Il fascicolo dell'opera ha sostanzialmente il compito di informare sui possibili rischi nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione dei lavori in sicurezza; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si possono presentare diversi casi:

- i lavori di manutenzione sono tali da superare i 100 uomini-giorno e saranno presenti più imprese a realizzare i lavori, in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redige il piano di sicurezza per l'opera di manutenzione.
- i lavori di manutenzione sono inferiori ai 100 uomini giorni e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni, in tal caso gli esecutori dovranno adattare la propria valutazione dei rischi alla specificità del cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo. In questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs n. 81/2008, in conformità dell'allegato XVI
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza, in tal caso il committente informa i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare le imprese: a questo provvederà il Piano di Sicurezza e/o la valutazione dei rischi dell'impresa stessa che eseguirà la manutenzione.

Il Fascicolo stabilisce le attività di manutentive previste e, per ognuna di esse, definiti i rischi delle attività, individua le misure preventive prevedibili nella sola fase progettuale, in particolare prevede le misure :

1. che possono essere messe in esercizio, cioè incorporate all'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio"
2. che il committente non intende installare o acquistare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

CARATTERISTICHE DELL'OPERA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Caratteristiche dell'opera

Natura dell'opera Miglioramento dei sistemi di protezione attiva e passiva antincendio dell'immobile sito in Via della Conciliazione a Castelnovo di Sotto, adibito a Casa protetta e Centro Diurno

Ubicazione opera Via della Conciliazione – Castelnovo di Sotto

Durata lavori 120 giorni naturali e consecutivi

Descrizione dell'opera

Il presente Psc ha per oggetto gli interventi necessari al miglioramento dei sistemi di protezione attiva e passiva antincendio dell'immobile sito in Via della Conciliazione a Castelnovo di Sotto, attualmente adibito a Casa protetta e Centro Diurno.

Il fabbricato in oggetto è situato nel centro storico di Castelnovo di Sotto e si configura come un conglomerato di edifici dalla pianta complessivamente rettangolare, con uno sviluppo in altezza di 3 piani. Il fronte principale (nord-ovest) si sviluppa lungo via della Conciliazione ed è caratterizzato, al piano terra, dalla presenza di portici. Il fronte opposto si affaccia su un cortile recintato di pertinenza della struttura, mentre il prospetto nord-est è rivolto verso un'area pubblica non asfaltata che funge da parcheggio. L'edificio non è sottoposto al vincolo della Soprintendenza.



FASCICOLO DELL'OPERA
PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO



L'edificio è destinato dagli anni '80 a centro diurno e casa di riposo per anziani. Il primo si estende nella porzione ovest del fabbricato e occupa solo il piano terra (i piani superiori non sono attualmente utilizzati). I locali che costituiscono il centro diurno sono un salone per la permanenza degli ospiti, una sala da pranzo con piccola cucina, una saletta per attività manuali e dei servizi igienici. Questi locali sono utilizzati esclusivamente durante il giorno, dal lunedì al sabato.

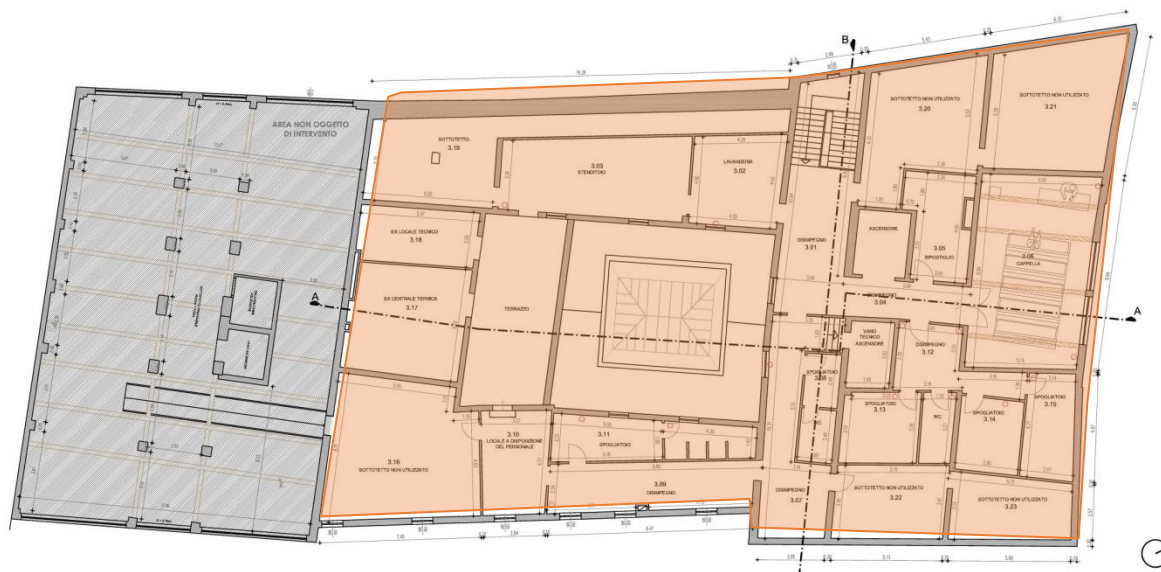
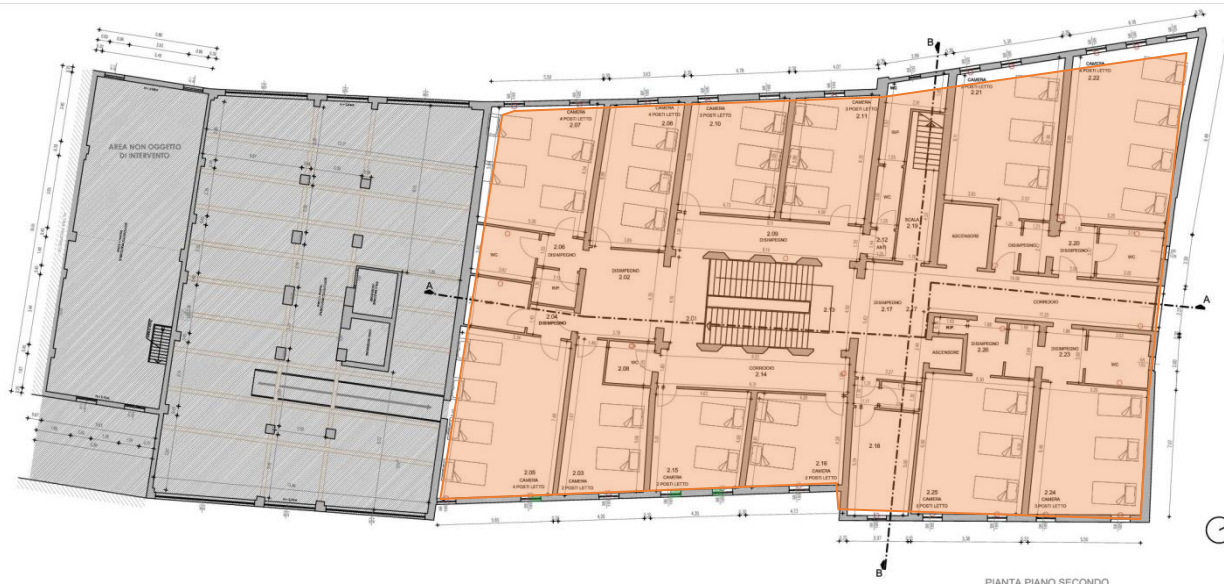
La casa di riposo invece, occupa la parte est del fabbricato e si sviluppa per tutti i piani dell'edificio con destinazioni d'uso diverse per ogni livello. Il piano terra è destinato alle aree comuni come la sala da pranzo, sala per la televisione e la sala per attività motorie, nonché agli uffici amministrativi. Ai piani primo e secondo sono allestite le camere per la degenza degli ospiti, e relativi servizi igienici per un totale di 64 posti letto: 28 al piano primo e 32 al piano secondo. L'ultimo piano è dedicato principalmente al personale di servizio. Sono infatti presenti due spogliatoi divisi per uomini e donne, e due stanze dedicate a stenditoio e lavanderia, nonché alcuni locali di deposito e stoccaggio materiale, alcuni sottotetti non utilizzati.

A questo piano è inoltre situata una piccola cappella, utilizzata anche dagli ospiti della struttura per seguire la messa alla domenica e nei giorni di festa.



FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

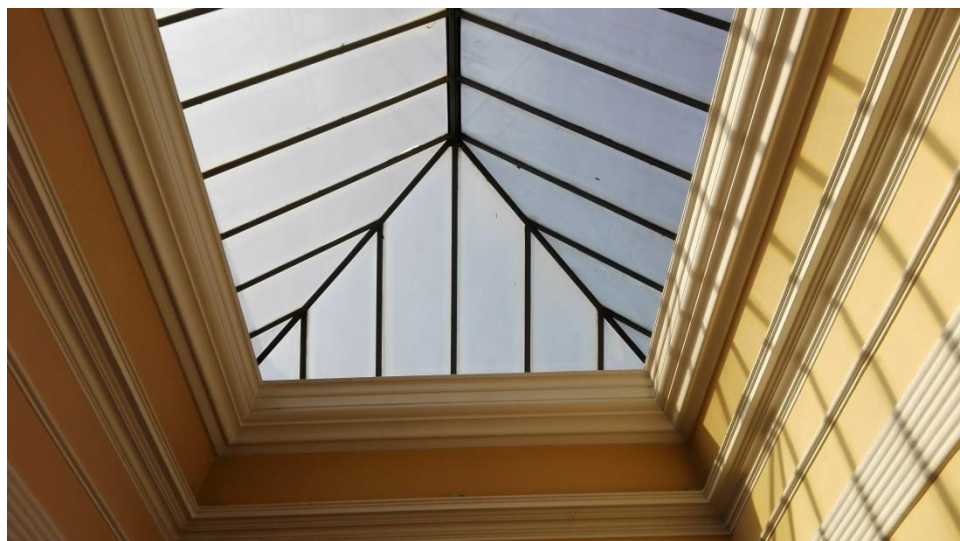


FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

La distribuzione interna della struttura avviene tramite un unico scalone centrale, non protetto, che permette la distribuzione e la libera circolazione dal piano terra al piano secondo. Il piano terzo è invece servito da una scala riservata solo al personale. Lo scalone centrale si presenta aperto su tutti i fronti con ballatoi che consentono la distribuzione alle camere di degenza.

Sulla sommità della scala è attualmente presente un lucernario in metallo con vetro fisso. Sono inoltre presenti in questa porzione di edificio due ascensori non di tipologia antincendio. Uno più ampio, con grandezza idonea al trasporto di carrozzine e persone allettate effettua fermate in tutti i piani compreso il piano terzo; l'altro, più piccolo in grado di trasportare solo persone in piedi, effettua fermate fino al piano secondo.



FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Attualmente la struttura è dotata di un unico scalone centrale, non protetto, che permette la distribuzione e la libera circolazione dal piano terra al piano secondo. Il piano terzo è invece servito da una scala riservata solo al personale.

Sono inoltre presenti in questa porzione di edificio due ascensori, non REI. Entrambi si fermano in tutti i piani compreso il piano terzo; solo uno dei due è ampio abbastanza per trasportare persone allettate o in carrozzina.

La struttura non è dotata di impianto per la rivelazione dei fumi e non sono installati naspi o idranti per lo spegnimento.

Le luci di emergenza sono prive del sistema di autodiagnosi; mancano rilevatori acustici per le segnalazioni di evacuazione.

Per la descrizione dettagliata del progetto si rimanda alle relazioni tecniche di progetto; di seguito si elencano le macro-fasi previste nell'esecuzione delle opere:

ACCANTIERAMENTO

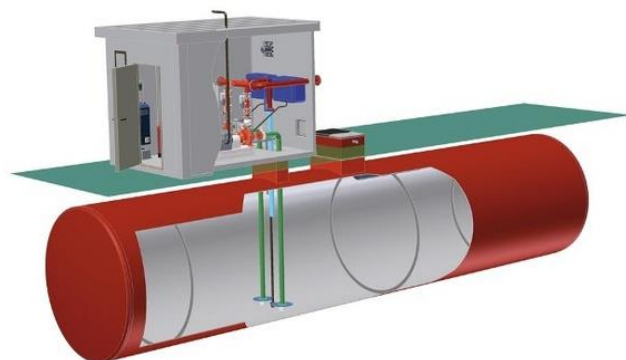
- Preparazione dell'area di cantiere con accantieramento/smobilizzo, tracciamenti e recinzione;

OPERE EDILI

- realizzazione di una scala di sicurezza esterna alternativa a quella esistente per l'esodo degli occupanti verso luogo sicuro, con annesso spazio calmo;
- riqualificazione della scala esistente, affinché sia di tipo protetto;
- suddivisione della struttura in compartimenti orizzontali tramite installazione di porte REI e placcaggi, così da limitare i danni in caso di incendio e consentire l'esodo progressivo degli occupanti;
- sostituzione del lucernario esistente con lucernario dotato di struttura e vetri almeno REI 60 e smoke-out per la dispersione del fumo di superficie non inferiore a 1,00 mq e collegato all'impianto di rilevazione incendi

IMPIANTI MECCANICI

- installazione di nuovo gruppo di accumulo e pressurizzazione antincendio a norma UNI 11292 di tipo monoblocco per esterno completo di vano tecnico per alloggiamento gruppo di pompaggio a norme UNI EN 12845 con elettropompa principale, motopompa principale di riserva ed elettropompa di compenso in grado di assicurare una portata di 15 mc/h per singola pompa principale con una prevalenza di 40 mca ed una riserva idrica di 1 ora ovvero di 15 mc, completa di tutti gli accessori previsti dalla vigente normativa. Il gruppo di accumulo sarà di tipo seminterrato, ovvero dotato di serbatoio interrato e di cabina con gruppo di pompaggio esterna di altezza pari a circa 2,70 cm. Il manufatto verrà installato all'interno dell'area cortiliva afferente la casa protetta ed in posizione prossima all'edificio ed agli altri macchinari tecnologici già installati. L'impatto visivo della centrale di accumulo sarà mitigato dalla piantumazione di siepi ed arbusti.
- realizzazione di nuova connessione a contatore dedicato ad uso antincendio per



FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

alimentare la nuova centrale con posa di tubazione in acciaio zincato SS serie media con isolamento coibente in guaina elastomerica da 19 mm e finitura in alluminio nei tratti esterni ed in polietilene ad alta densità PN16 nei tratti interrati;

- formazione di nuova linea di adduzione generale all'impianto interno di protezione antincendio a punti concentrati con posa di rete interrata in polietilene ad alta densità PN16
- Installazione di linea di distribuzione interna mediante montanti e reti distributive in acciaio zincato SS serie media.
- installazione di naspi DN25 per la protezione a punti concentrati dell'intera struttura
- posa di estintori polivalenti portatili da 6 kg con capacità estinguente pari a 55A 233BC
- posa di attacco motopompa con accessori a corredo.

IMPIANTI ELETTRICI

- Installazione di rilevatori di fumo ad onde radio.

Per una miglior comprensione si rimanda alla lettura degli elaborati grafici di progetto.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

I SOGGETTI COINVOLTI

IL COMMITTENTE

Ragione sociale ASP Opus Civium - COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

Committente COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO – Piazza IV Novembre 1 – 42024
Castelnovo di sotto

I PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Progettisti dell'opera

Nome Studio Gasparini Associati

Studio Studio Gasparini Associati

Indirizzo Via Petrolini, 14 – 42100 - Reggio Emilia

Direttore dei lavori

Nome Arch. Ilaria Gasparini

Studio c/o Studio Gasparini Associati

Indirizzo Via Petrolini, 14 – 42100 - Reggio Emilia

Responsabile dei lavori

Nome Non nominato

Studio

Indirizzo

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera

Nome Ing. Alex Iemmi

Studio Studio Gasparini Associati

Indirizzo Via Petrolini, 14 – 42100 - Reggio Emilia

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera

Nome Ing. Alex Iemmi

Studio Studio Gasparini Associati

Indirizzo Via Petrolini, 14 – 42100 - Reggio Emilia

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

LE IMPRESE ESECUTRICI (DA COMPLETARE DA PARTE DEL CSE)

Lavori eseguiti	<i>OPERE EDILI GENERALI</i>
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	<i>IMPIANTI ELETTRICI</i>
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	<i>IMPIANTI MECCANICI</i>
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

ANALISI DEI RISCHI E DEFINIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si ritiene si dovranno realizzare sull'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 o all'interno di specifici piani di sicurezza.

Per questo motivo, per le operazioni di manutenzione da svolgere con l'ausilio di personale interno, il manutentore oltre alla scheda dello specifico intervento presente all'interno del fascicolo dell'opera seguirà anche le istruzioni operative realizzate in conformità con la valutazione dei rischi del Comune di Castelnovo di Sotto e della Casa Protetta, mentre il personale di ditte esterne, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, agirà in virtù della propria valutazione dei rischi adeguata ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dello stabilimento,
2. le schede con l'analisi delle diverse attività manutentive da realizzare per una buona gestione dell'opera.

L'organizzazione del lavoro per gli esterni

Accesso all'edificio

L'accesso ai locali del fabbricato deve essere autorizzato dal competente ufficio dell'amministrazione comunale.

Le imprese che interverranno potranno utilizzare l'accesso pedonale posto via della Conciliazione, oppure l'accesso carrabile posto su viale Sant'Andrea in relazione alle disposizioni impartite dalla committenza e al tipo di intervento da eseguire.

L'accesso carraio è regolato dalle seguenti disposizioni:

- sarà possibile esclusivamente se non vi siano persone estranee ai lavori all'interno del cortile;
- gli automezzi che entreranno all'interno del cortile dovranno essere parcheggiati in modo da non costituire un ulteriore pericolo;
- le manovre dovranno essere effettuate con cautela per la salvaguardia delle persone, inoltre si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno al cortile o alle attrezzature in esso presenti.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e del basamento su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisorie.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Per qualsiasi intervento nei locali o al di fuori di essi occorrerà sempre valutare la possibilità di:

- prendere contatti preventivi con i dirigenti e la direzione della casa protetta, al fine di concordare preventivamente gli orari e le modalità di accesso alla struttura;
- utilizzare preferibilmente accessi che non interferiscano con le attività della casa protetta, segregandole opportunamente;

Per lavori da eseguire all'esterno, qualora nei pressi delle zone di intervento fossero presenti veicoli parcheggiati, materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone.

Servizi igienici e spogliatoi

Il committente metterà a disposizione dei manutentori esterni dei propri servizi igienici ed uno spogliatoio.

Il Committente prima dell'inizio dei lavori provvederà a mostrare la localizzazione dei servizi ai manutentori.

Gli esecutori dovranno mantenere i locali in stato di scrupolosa igiene.

Deposito materiali

Le aree di deposito materiali necessarie all'attività lavorativa saranno individuate prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un rappresentante della committenza.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio, di transito o destinate alla presenza di ospiti della struttura.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione o, per quanto possibile, il manto erboso del cortile;
- i depositi temporanei di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

Presenza di personale esterno all'interno dei locali di lavoro

Al personale esterno è vietato l'accesso ad aree o reparti della casa protetta che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Utilizzo di impianti

La committenza mette a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

- idrico
- elettrico
- messa a terra

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

1. Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna.

Le modalità di accesso ai locali o alle zone esterne per il prelievo di acqua dovrà essere concordato con un rappresentante della committenza.

L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

2. Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso le prese presenti nel quadro dislocato all'interno dell'area interessata dai lavori.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sottoquadro a norma munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

I cavi e le prolunghe utilizzati dovranno essere posizionati fuori dalla portata delle persone estranee alle lavorazioni, tramite posizionamento in altezza e collegamenti a prese situate in locali non accessibili.

I materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

3. Messa a terra

Il collegamento all'impianto elettrico della casa protetta permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza viene attuata con due modalità distinte:

1. emergenza nata da cause esterne all'attività delle ditte presenti per l'attività di manutenzione
2. emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere

Nel primo caso l'emergenza sarà gestita dal personale della RSA e l'impresa dovrà seguire quanto contenuto all'interno del Piano di Emergenza che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori.

Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con il personale presente, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà avere a disposizione i propri.

Gli interventi di manutenzione dell'opera

Per la manutenzione dell'edificio, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento. Nella pagina seguente sono prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

FASCICOLO DELL'OPERA
PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Elenco degli interventi di manutenzione

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
1	LAVORI DI PULIZIA DELLE VETRATE			
1.1	Pulizia delle vetrate	mensile	A.1.1	11
2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA			
2.1	Verifica dello stato del coperto	Annuale	A.2.1	12-13
2.2	Riparazione/sostituzione manto impermeabilizzante	Quando necessario	A.2.2	14-16
2.3	Lattinerie: Pulizia canali, controllo tenuta	Biennale	A.2.3	17-18
2.4	Lattinerie: Sostituzione elementi	Quando necessario	A.2.4	19-20-21
3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO			
3.1	Sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazioni e rivestimenti	quando necessario	A.3.1	22-23
3.2	Apertura o chiusura di passaggi e tracce in partizioni verticali	quando necessario	A.3.3	24-25
3.3	Riprese di rasature e stuccature su pareti in cartongesso	quando necessario	A.3.4	26-27
3.4	Tinteggi interni	quando necessario	A.3.5	28-29
4	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI			
4.1	Manutenzione di porte	quando necessario	A.4.1	30-31
4.2	Sostituzione di porte	quando necessario	A.4.2	32-33
5	LAVORI DI MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO ELETTRICO			
5.1	Manutenzioni e controlli sull'impianto elettrico	programma manutenzione	A.5.1	34-35
6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI			
6.1	Manutenzione e controllo dell'impianto di riscaldamento e condizionamento	programma manutenzione	A.6.1	36-37
7	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE SISTEMAZIONI ESTERNE			
7.1	Verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni esterne, degli elementi di arredo e del verde	Annuale	A.7.1	38
7.2	Manutenzione delle pavimentazioni esterne. Interventi di manutenzione e ripristino su elementi di arredo esterni.	quando necessario	A.7.2	39-40
7.3	Manutenzione cortile: sistemazione piante e taglio erba prato	stagionale	A.7.3	41-42
8	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE FACCIATE ESTERNE			
8.1	Ritinteggiatura / trattamento delle pareti esterne: ritocchi o ritinteggiatura completa e trattamento superficiale cor-ten	quando necessario	A.8.1	43-44

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

1 LAVORI DI PULIZIA DELLE VETRATE

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Pulizia delle vetrate esterne	Mensile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nella pulizia, interna ed esterna, delle vetrate delle aule e dei locali di servizio

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni da svolgersi in altezza si dovranno realizzare: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzando scale omologate; L'impresa dovrà utilizzare attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Accesso al posto di lavoro	Non sono presenti ostacoli all'accesso. L'accesso ai locali e alle aree esterne dovrà essere concordato con i responsabili della gestione della RSA
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • segregando adeguatamente l'accesso al cortile esterno • fuori dall'orario di apertura della casa protetta
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro a norma (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	Nessuno
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare attrezzature di loro proprietà..
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.1	Verifica dello stato del coperto	Annuale

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nel controllo visivo dello stato del manto di copertura eseguito periodicamente o a seguito di eventi atmosferici importanti.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura o dai lucernari
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su superfici inclinate
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>L'accesso alla copertura dovrà sempre avvenire mediante la scala fissa con gabbia metallica di protezione appositamente predisposta e dotata di sportello antintrusione lucchettabile.</p> <p>Qualora le attività siano compiute senza l'accesso alla copertura, ma avvengano da una scala appoggiata alle pareti del fabbricato, le operazioni devono essere compiute secondo le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• una persona a terra dovrà reggere la scala• la scala dovrà sporgere per almeno 1 m dal piano d'appoggio;• l'operatore in quota dovrà utilizzare cintura di posizionamento vincolata alla scala. <p>In caso di accesso alla copertura, per le misure preventive da adottare si rimanda alla scheda A.2.2 "Riparazione/sostituzione del manto di copertura".</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>In caso di accesso alla copertura, per le misure preventive da adottare si rimanda alla scheda A.2.2 "Riparazione/sostituzione del manto di copertura".</p> <p>L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della casa protetta.</p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">• segregare adeguatamente l'accesso al cortile esterno• segregare adeguatamente l'accesso alla porzione di cortile interessata dai lavori• fuori dall'orario di apertura al pubblico della casa protetta, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia	Non prevista
Approvvigionamento materiali/macchine	Nessuno.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare attrezzature di loro proprietà.
Protezioni collettive	Non previste
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.2	Riparazione/sostituzione del manto di copertura	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nella riparazione o sostituzione di parte del manto di copertura e della guaina impermeabilizzante

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Investimento di terzi durante la manovra di automezzi impegnati nelle operazioni.
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni dovranno essere realizzate utilizzando idonee opere provvisorie o in alternativa montando parapetti sui tutti i lati del fabbricato. I parapetti potranno essere agganciati al muretto perimetrale della copertura.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività prestare particolare attenzione agli eventuali ostacoli presenti sul tetto.</p> <p>Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.</p> <p>Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore.</p> <p>L'esecuzione di queste operazioni deve essere sempre svolta da almeno due addetti.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>L'accesso alla copertura avverrà dall'esterno.</p> <p>L'accesso alla copertura potrà avvenire solo dopo aver messo in sicurezza il luogo di lavoro attraverso il montaggio di opere provvisorie o il montaggio completo del parapetto sulla copertura.</p> <p>L'accesso alla copertura dovrà sempre avvenire mediante la scala fissa con gabbia metallica di protezione appositamente predisposta e dotata di sportello antintrusione lucchettabile.</p> <p>Nel caso di accesso mediante utilizzo di una scala a mano, si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:</p>

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

	<ul style="list-style-type: none"> durante il primo accesso una persona a terra dovrà reggere la scala la scala dovrà sporgere per almeno 1 m dal piano d'appoggio ed essere vincolata in sommità.. <p>Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla.</p> <p>Il materiale di dimensioni maggiori quali lastre, pannelli coibenti e scossaline dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di idonei apparecchi di sollevamento.</p> <p>A seguito dell'accesso il varco tra le protezioni lasciato libero dovrà essere dotato di un parapetto mobile da chiudere durante l'esecuzione dei lavori.</p> <p><i>L'impresa esecutrice delle attività può usare modalità di accesso diverse a condizione che risultino più sicure di quelle sopra riportate.</i></p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> segregando adeguatamente l'accesso al cortile esterno segregando adeguatamente l'accesso alla porzione di cortile interessata dai lavori fuori dall'orario di apertura al pubblico della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica. <p>Le protezioni dalla caduta dall'alto sono costituite dai parapetti che devono in questo caso essere montati su tutti i lati del corpo di fabbrica</p>
Ancoraggi delle protezioni collettive	<p>Non sono presenti ancoraggi per protezioni collettive o opere provvisorie.</p> <p>I parapetti saranno montati sul muretto presente sul perimetro della copertura, come indicato in figura, utilizzando la seguente soluzione:</p> <div style="text-align: center;"> <p>PER PROFILI VERTICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> chiave di fermo traversa superiore chiave di fermo traversa intermedia asta superiore H. fissa 120 cm chiave di fermo traversa fermapiEDE traversa serraggio superiore piastra di stabilizzazione dispositivo di serraggio <p>100 cm</p> <p>20 cm</p> <p>10-39 cm</p> </div>
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro a norma (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").</p>

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Approvvigionamento materiali/macchine	<p>L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con l'utilizzo di un'autogrù o di gru presente sul camion.</p> <p>Durante l'utilizzo dell'autogrù, particolare attenzione dovrà essere posta per la salvaguardia delle persone presenti nelle vicinanze, tramite segregazione e segnalazione a terra della zona interessata dalle operazioni; dovranno inoltre essere seguite le disposizioni di cui al par. 3.1.1 "Accesso all'edificio".</p>
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Nessuna.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	<ul style="list-style-type: none">• scarpe di sicurezza con suola antiscivolo• guanti
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Nastro a strisce bianche e rosse.• Cartello/i di lavori in corso.• Cartello/i di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Non si prende in considerazione l'intero rifacimento del tetto in quanto per le dimensioni e le caratteristiche dei lavori, dovrà essere oggetto di un idoneo piano di sicurezza e coordinamento.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.3	Lattenerie: Pulizia canali, controllo tenuta	Annuale

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nella pulizia dei canali di gronda da sporcizia e foglie che si possono essere accumulate.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Qualora le attività siano compiute senza l'accesso alla copertura, dovranno essere compiute mediante l'utilizzo di scale a norma e/o idonee opere provvisorie. In caso di accesso alla copertura, per le misure preventive da adottare si rimanda alla scheda A.2.2 "Riparazione/sostituzione lattenerie".
Accesso al posto di lavoro	In caso di accesso alla copertura, per le misure preventive da adottare si rimanda alla scheda A.2.2 "Riparazione/sostituzione lattenerie".
Protezione dei posti di lavoro	Nessuna.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia	Non prevista
Approvvigionamento materiali/macchine	Nessuno.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Nessuna.
Protezioni collettive	L'intervento dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • segregando adeguatamente l'accesso al cortile esterno • segregando adeguatamente l'accesso alla porzione di cortile interessata dai lavori • fuori dall'orario di apertura al pubblico della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Protezioni individuali	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Nessuna

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

2 LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.2.4	Lattonomie: sostituzione di elementi	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nella riparazione o sostituzione di parte della lattonomia.

RISCHI POTENZIALI

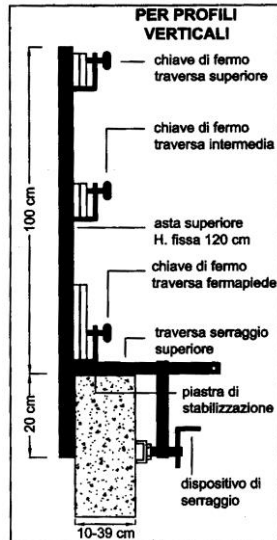
N.	Situazione	Rischio
1	Accesso al tetto	Caduta di persone dall'alto durante l'accesso al tetto
		Caduta di materiali trasportati durante l'accesso al tetto
2	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su superfici inclinate
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Investimento di terzi durante la manovra di automezzi impegnati nelle operazioni.
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni dovranno essere realizzate utilizzando idonee opere provvisorie o in alternativa montando parapetti sui tutti i lati del fabbricato. I parapetti potranno essere agganciati al muretto perimetrale della copertura.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività prestare particolare attenzione agli eventuali ostacoli presenti sul tetto.</p> <p>Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.</p> <p>Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore.</p> <p>L'esecuzione di queste operazioni deve essere sempre svolta da almeno due addetti.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>L'accesso alla copertura avverrà dall'esterno.</p> <p>L'accesso alla copertura potrà avvenire solo dopo aver messo in sicurezza il luogo di lavoro attraverso il montaggio di opere provvisorie o il montaggio completo del parapetto sulla copertura.</p> <p>L'accesso alla copertura dovrà sempre avvenire mediante la scala fissa con gabbia metallica di protezione appositamente predisposta e dotata di sportello antintrusione lucchettabile.</p> <p>Nel caso di accesso mediante utilizzo di una scala a mano, si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• durante il primo accesso una persona a terra dovrà reggere la

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

	<p>scala</p> <ul style="list-style-type: none"> la scala dovrà sporgere per almeno 1 m dal piano d'appoggio ed essere vincolata in sommità. <p>Durante l'accesso alla copertura il manutentore potrà portare esclusivamente materiali e attrezzature minute vincolate alla cintura o all'interno di borse da portare a tracolla.</p> <p>Il materiale di dimensioni maggiori quali lastre, pannelli coibenti e scossaline dovranno essere sollevate in quota con l'ausilio di idonei apparecchi di sollevamento.</p> <p>A seguito dell'accesso il varco tra le protezioni lasciato libero dovrà essere dotato di un parapetto mobile da chiudere durante l'esecuzione dei lavori.</p> <p><i>L'impresa esecutrice delle attività può usare modalità di accesso diverse a condizione che risultino più sicure di quelle sopra riportate.</i></p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> segregando adeguatamente l'accesso al cortile esterno segregando adeguatamente l'accesso alla porzione di cortile interessata dai lavori fuori dall'orario di apertura al pubblico della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica. <p>Le protezioni dalla caduta dall'alto sono costituite dai parapetti che devono in questo caso essere montati su tutti i lati del corpo di fabbrica.</p>
Ancoraggi delle protezioni collettive	<p>Non sono presenti ancoraggi per protezioni collettive o opere provvisorie.</p> <p>I parapetti saranno montati sul muretto presente sul perimetro della copertura, come indicato in figura, utilizzando la seguente soluzione:</p>  <p style="text-align: center;">PER PROFILI VERTICALI</p> <p>chiave di fermo traversa superiore</p> <p>chiave di fermo traversa intermedia</p> <p>asta superiore H. fissa 120 cm</p> <p>chiave di fermo traversa femapiede</p> <p>traversa serraggio superiore</p> <p>piastra di stabilizzazione</p> <p>dispositivo di serraggio</p> <p>100 cm</p> <p>20 cm</p> <p>10-30 cm</p>
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro a norma (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").</p>

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Approvvigionamento materiali/macchine	<p>L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con l'utilizzo di un'autogrù o di gru presente sul camion.</p> <p>Durante l'utilizzo dell'autogrù, particolare attenzione dovrà essere posta per la salvaguardia delle persone presenti nelle vicinanze, tramite segregazione e segnalazione a terra della zona interessata dalle operazioni; dovranno inoltre essere seguite le disposizioni di cui al par. 3.1.1 "Accesso all'edificio".</p>
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Nessuna.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	<ul style="list-style-type: none">• scarpe di sicurezza con suola antiscivolo• guanti
Segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Nastro a strisce bianche e rosse.• Cartello/i di lavori in corso.• Cartello/i di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

3 LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.3.1	Sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazioni e rivestimenti	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimenti e rivestimenti all'interno dei locali e dei servizi igienici.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione Investimento di persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori;• fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas..
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

3 LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.3.2	Apertura o chiusura di passaggi e tracce in partizioni verticali	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle opere edili che vedono interessate le pareti verticali presenti all'interno dei locali della RSA

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione Investimento di persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori;• fuori dall'orario di apertura al pubblico della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

3 LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.3	Riprese di rasature e stuccature su pareti in cartongesso	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle riprese di rasatura e stuccatura sulle pareti verticali in cartongesso presenti all'interno dei locali.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione Urto contro persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori; • utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori; • fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

3 LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.3.4	Tinteggi interni	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle operazioni di tinteggio delle pareti interne e dei soffitti.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni in altezza, potranno essere compiute:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; <p>o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.</p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori;• fuori dall'orario di apertura al pubblico della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").</p>

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas.
Note	Nessuna.

4	LAVORI DI MANUTENZIONE SU SERRAMENTI
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.1	Manutenzione di porte interne	quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alla realizzazione delle verifiche di perfetta chiusura e di conservazione dei serramenti presenti all'interno dello stabile.

Durante l'esecuzione delle attività il personale del Committente continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori. Per lavori da eseguire nei corridoi l'impresa dovrà attivarsi al fine di permettere sempre il passaggio delle persone, procedendo quindi alle lavorazioni per settori.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Investimento di persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni in altezza, potranno essere compiute:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori; utilizzando scale doppie omologate; <p>o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.</p>
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori; fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").</p>
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

4 LAVORI DI MANUTENZIONE SU SERRAMENTI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.4.2	Sostituzione di porte interne	quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**Informazioni per la ditta esecutrice**

La presente scheda si applica alla sostituzione delle porte interne o al montaggio di nuove porte. Questo tipo di attività può richiedere la presenza di opere edili che sono trattate alla scheda A.3.3. Durante l'esecuzione delle attività il personale del Committente continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori. Per lavori da eseguire nei corridoi l'impresa dovrà attivarsi al fine di permettere sempre il passaggio delle persone, procedendo quindi alle lavorazioni per settori.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione Investimento di persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori;• fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici e del gas.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

5 LAVORI DI MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO ELETTRICO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.5.1	Manutenzioni e controlli all'impianto elettrico	trimestrale/quando necess.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alla manutenzione dell'impianto elettrico dell'edificio.
Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:

- modifiche all'impianto elettrico;
- sostituzioni di lampade;
- verifiche di funzionamento di quadri elettrici e altre attrezzature.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con circuiti o apparecchiature elettriche in tensione
		Caduta di persone dall'alto
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Le operazioni, qualora debbano svolgersi in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori;• fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica. Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione

FASCICOLO DELL'OPERA**PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO**

	<p>degli schemi elettrici, forniti dal committente e comunque presenti all'interno dei locali quadri elettrici.</p> <p>Dalla lettura degli schemi determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico apporrà un cartello con scritto "lavori in corso - Non manovrare".</p> <p>Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione.</p>
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuna
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuna
Alimentazione energia	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>I cavi e le prolunghe che saranno utilizzati dovranno essere posizionate fuori dalla portata delle persone estranee alle lavorazioni, tramite sospensione in altezza e collegamenti a prese situate in locali non accessibili.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti")</p>
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna
Protezioni individuali	Nessuna
Segnaletica di sicurezza	<p>Nastro colorato a strisce bianche e rosse</p> <p>Cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori</p> <p>Cartello di lavori in corso</p> <p>Cartello "Lavori in corso - Non manovrare"</p>
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Schema degli impianti elettrici.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

6 LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.6.1	Manutenzione impianto idro-sanitario e di ventilazione/riscaldamento	semestrale/ necess. quando

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono quelli riportati all'interno dei libretti di uso e manutenzione delle macchine e secondo le norme di buona tecnica.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con circuiti o apparecchiature elettriche in tensione
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato.</p> <p>Le operazioni, qualora debbano svolgersi in altezza, potranno essere compiute:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; <p>o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza.</p> <p>In prossimità delle zone in cui si fa uso di fiamme libere devono essere sempre presente un estintore.</p> <p>In caso di realizzazione di operazioni di saldatura occorre provvedere a ventilare la zona di intervento.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>L'accesso ai locali o alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.</p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso al locale interessato dai lavori, compreso l'ingresso della RSA in caso di accesso al sottotetto;• fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica. <p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli dei manuali di uso e manutenzione delle macchine e degli schemi elettrici, forniti dal committente e comunque presenti all'interno dei locali quadri elettrici.</p>

FASCICOLO DELL'OPERA**PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO**

	Dalla lettura degli schemi determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico apporrà un cartello con scritto "lavori in corso - Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuna
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuna
Alimentazione energia	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>I cavi e le prolunghe che saranno utilizzati dovranno essere posizionate fuori dalla portata delle persone estranee alle lavorazioni, tramite sospensione in altezza e collegamenti a prese situate in locali non accessibili.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").</p>
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Nessuna
Protezioni collettive	Nessuna
Protezioni individuali	Nessuna
Segnaletica di sicurezza	<p>Nastro colorato a strisce bianche e rosse</p> <p>Cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori</p> <p>Cartello di lavori in corso</p> <p>Cartello "Lavori in corso - Non manovrare"</p>
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Libretti di uso e manutenzione dell'impianto di ventilazione/riscaldamento.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

7 LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE SISTEMAZIONI ESTERNE

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.7.1	Verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni esterne, degli elementi di arredo e del verde	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice

La presente scheda si applica alle operazioni di controllo e di verifica dello stato di conservazione dell'area cortiliva e degli elementi di arredo. Le operazioni da realizzare sono di ispezione visiva o con l'ausilio di attrezzature di ridotte dimensioni. Le attività lavorative dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica.

Rischi potenziali

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle ispezioni	Nessuno

Note	Per l'esecuzione della presente fase si ritiene di non dover prendere nessuna misure di sicurezza.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

7 LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE SISTEMAZIONI ESTERNE

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.7.2	Manutenzione delle pavimentazioni esterne. Interventi di manutenzione e ripristino su elementi di arredo esterni, quali portici, pergolati, frangisole.	Quando serve

Informazioni per la ditta esecutrice

La presente scheda si applica alle operazioni di sostituzione o ripristino di parti della pavimentazione nel caso in cui la stessa risultasse ammalorata. Ad operazioni di manutenzione sugli elementi di arredo esterno nel caso evidenzino danneggiamenti o stati di degrado.

Le attività lavorative dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimenti esterni o interventi di manutenzione e ripristino su elementi di arredo esterno, quali portici, frangisole o pergolati.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con circuiti o apparecchiature elettriche in tensione
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	Le operazioni in altezza, potranno essere compiute: <ul style="list-style-type: none">• utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori;• utilizzando scale doppie omologate; o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza. Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">• segregando adeguatamente l'accesso alle aree interessate dai lavori;• fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle	Nessuno.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

protezioni collettive	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA materna.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	<ul style="list-style-type: none">• scarpe di sicurezza con suola antiscivolo• guanti
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Nessuna.

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE SISTEMAZIONI ESTERNE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.7.3	Sistemazione piante e taglio erba prato	Stagionale

Informazioni per la ditta esecutrice

La presente scheda si applica alle operazioni di normale manutenzione stagionale delle aree verdi.
 Le attività lavorative dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle operazioni di normale manutenzione stagionale delle aree verdi.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	scivolamento e caduta in piano
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	urti e colpi
		inalazione per uso tosaerba, inalazione polveri
		schacciamento e taglio delle dita

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni in altezza per la manutenzione delle piante, potranno essere compiute:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori; utilizzando scale doppie omologate; <p>o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nelle aree persone estranee all'impresa esecutrice.</p>
Accesso al posto di lavoro	L'accesso alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> segregando adeguatamente l'accesso alle aree interessate dai lavori; fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza. L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà. Usare solo macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	<ul style="list-style-type: none">• scarpe di sicurezza con suola antiscivolo• guanti• cuffie nell'uso del tosaerba
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.
Note	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

8	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE FACCIATE ESTERNE
----------	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.8.1	Ritinteggiatura delle pareti esterne: ritocchi o ritinteggiatura completa	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La presente scheda si applica alle operazioni di tinteggio delle facciate esterne.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE

Modalità di esecuzione dell'attività	<p>Le operazioni in altezza, potranno essere compiute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzando un ponte su ruote dotato di adeguati parapetti e stabilizzatori; • utilizzando scale doppie omologate; <p>o comunque utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza.</p> <p>Durante l'esecuzione dell'attività non devono essere presenti nel locale persone estranee all'impresa esecutrice.</p>
Accesso al posto di lavoro	L'accesso alle aree esterne dovrà essere comunque concordato con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Protezione dei posti di lavoro	<p>Tale attività dovrà avvenire adottando una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • segregando adeguatamente l'accesso alle aree interessate dai lavori; • fuori dall'orario di apertura della RSA, segnalando comunque i lavori con nastro bianco e rosso e la necessaria segnaletica.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Nessuno.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Nessuno.
Alimentazione energia illuminazione	<p>L'energia elettrica per l'alimentazione degli utensili, potrà essere prelevata dalle prese a 220 V protette da differenziale, messe a disposizione dalla committenza.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare un proprio sottoquadro (Vedi par. 3.1.6 "Utilizzo</p>

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

	di impianti").
Approvvigionamento materiali/macchine	L'ingresso delle attrezzature e dei materiali avverrà utilizzando accessi e seguendo percorsi concordati con i responsabili della committenza e della gestione della RSA.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le imprese esecutrici dovranno utilizzare solo scale di loro proprietà.
Protezioni collettive	Nessuna.
Protezioni individuali	Nessuna.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna.
Modalità operative e istruzioni di sicurezza	Nessuna.
Elaborati di riferimento	Nessuna.

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

LE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Il Committente terrà un proprio registro dove annoterà i dati delle imprese a cui affidare i lavori di manutenzione,

Questo registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dal D. Lgs. 81/08 siano state fornite agli esecutori stessi.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

REGISTRO DELLE IMPRESE ESECUTRICI

Scheda	Comparto	Corpo di mestiere	Ditta esecutrice	Dal	Al

FASCICOLO DELL'OPERA

PRATICA DI RIORDINO PREVENZIONE INCENDI CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO DI CASTELNOVO DI SOTTO

AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

ALLEGATI

- Planimetrie e prospetti.
- Progetto esecutivo architettonico